



PROGETTO INTERGENERAZIONALE NONNO, DAMMI LA MANO!



PREMESSA:

In questa società in continua trasformazione, in cui il ritmo sfrenato di vita lascia poco spazio alle categorie più deboli, si ritiene necessario costruire situazioni ed attività che tendano a prevenire il disagio e che favoriscano una migliore integrazione sociale.

Tale riflessione ci ha portato a porre attenzione agli anziani, che, depositari di preziose esperienze accumulate nel proprio percorso di vita, rappresentano documenti viventi troppo spesso “relegati in soffitta”.

La corsa verso il “nuovo” pone infatti in rilievo la figura del giovane forte e produttivo, destinato a dominare il mondo, emarginando tutti coloro che non riescono a stare al passo con i ritmi scanditi dal nostro tempo.

In questo nuovo contesto sociale, l’individuo, spersonalizzato da un’ideologia globale che si muove su direttrici economiche, vive una situazione di confusione. La perdita dei valori diventa una naturale conseguenza dei fatti.

Si comprende quindi, come l’anziano, testimone di un mondo passato, da sempre delegato alla narrazione e al racconto nonché alla diffusione del proprio sapere, abbia perso il proprio valore e rappresenti oggi una parte vulnerabile della società.

I bambini, di contro, vivendo in pieno consumismo, si trovano di fronte ad una situazione di “tutto e subito” che appaga momentaneamente i sensi, lasciando un vuoto nella mente.

Persi di vista i valori, i bambini crescono disorientati e soli, alla continua ricerca di “qualcosa” che colmi la solitudine psichica sempre più grave.

I nonni di un tempo, pronti a narrare le storie e ad essere di supporto affettivo nei momenti difficili, vengono così sostituiti dai video games e da tutti quei sistemi moderni di comunicazione, che pur avendo importanza, finiscono per diventare sterili.

Il nostro progetto intende dare voce all'anziano, creando uno spazio all'interno della scuola in cui i nonni si possono incontrare per promuovere attività volte ad accogliere i bambini e a trasmettere loro la propria esperienza di vita.

Gli anziani offriranno così ai bambini la possibilità di apprendere antichi mestieri quali il cucito, il tombolo, l'uncinetto. Essi li stimoleranno a scoprire vecchi sapori attraverso la creazione di un piccolo laboratorio di cucina. Si riscopriranno alcune delle attività agricole come la raccolta delle olive e la lavorazione antica del latte per trasformarlo in formaggio.

I nonni saranno inoltre coinvolti in attività più propriamente didattiche e nella preparazione dei mercatini di beneficenza allestiti negli spazi della scuola dove verrà loro riservato un angolo per esporre i propri lavori artigianali.

Il racconto di antiche fiabe, condurrà i più piccoli in un mondo più tranquillo, stimolandoli alla fantasia e alla creatività.

Particolare rilievo si darà alla conservazione e alla raccolta delle memorie, in quanto queste rappresentano un patrimonio importante per lo sviluppo della coscienza umana e civile della collettività, il legame che unisce indissolubilmente il passato con il futuro.

AREA DI INTERVENTO

Il progetto nel suo percorso di attuazione è finalizzato al recupero delle testimonianze storiche, all'inclusione degli anziani nel nostro tessuto sociale, al coinvolgimento dei bambini verso la conservazione del patrimonio storico-culturale.

Trattandosi di un progetto intergenerazionale, s'intende rinnovare la relazione fra nonni e bambini affinché ognuna delle parti ne tragga vantaggio.

Esso è rivolto principalmente a nonni e bambini del V municipio, ma è aperto a tutti coloro che desiderano fornire al gruppo di lavoro ricerche e testimonianze di vita.

Operando su un territorio sprovvisto di qualsiasi centro di aggregazione, l'associazione culturale offre al quartiere, popolato principalmente da persone anziane, un'opportunità per riscoprirsi attivi e per rivestirsi dell'importanza che meritano mentre dà ai bambini la possibilità di riscoprire la magica figura del nonno.

SOGGETTI IMPEGNATI

- Bambini della scuola elementare "Piccolo Uomo"
- Bambini della scuola materna "Maisonnette"
- I nonni degli alunni e gli anziani presenti sul territorio
- Nonni del centro anziani "Podere Rosa"
- Coinvolgimento dei genitori dei bambini
- Docenti delle scuole impegnate nel progetto
- Esperti in biografia
- Operatori nell'ambito sociale, art counselor
- Attori di teatro

OBIETTIVI FORMATIVI

- Stimolare la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo sociale negli anziani
- Creare occasioni di incontro e di confronto fra le differenti generazioni
- Costruire uno spazio per l'ascolto e per la scrittura autobiografica
- Conservare le testimonianze attraverso una raccolta di storie
- Riscoprire i valori universali attraverso le esperienze di vita
- Conservare usi, costumi e tradizioni del passato
- Realizzare momenti di aggregazione atti a combattere l'isolamento e l'emarginazione

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si articolerà su più percorsi che tenderanno nel corso dell'anno ad unirsi, concorrendo infine all'organizzazione dell'evento finale.

Il primo percorso interesserà i bambini, che, richiamati a riscoprire la figura dei propri nonni, li sproneranno a rispondere ad interviste su temi specifici relativi al periodo del Novecento (la casa, la scuola, i giochi, il lavoro, le feste, le tradizioni ecc.)

Le informazioni ricevute, ponendo in rilievo i cambiamenti avvenuti nel corso del tempo, stimoleranno i bambini ad approfondire un'analisi sui differenti stili di vita in relazione alle epoche e ai vissuti.

L'elaborazione di un particolare racconto favorirà produzioni narrative o poetiche che verranno recitate nel corso della festa dei nonni: evento culminante del progetto.

Il secondo percorso riguarderà i nonni. Essi potranno incontrarsi in uno spazio riservato nella scuola per confrontarsi e raccontare le proprie storie di vita oralmente e attraverso la scrittura autobiografica.

Le storie trascritte da esperti in biografia, verranno raccolte in un unico volume e presentate attraverso brevi letture al pubblico dei bambini e dei genitori. Il volume verrà divulgato poi su tutto il territorio.

Il terzo percorso avrà lo scopo di trasmettere alle nuove generazioni le arti del passato.

Una volta al mese i nonni si recheranno a scuola per insegnare alle nuove generazioni a lavorare "con le mani" per creare in modo artigianale oggetti, dolci, ecc.

In tal senso si attiveranno laboratori di ricami a tombolo, di cucina (per conservare le ricette antiche) Si parteciperà alla raccolta delle olive e si assisterà alla preparazione artigianale del formaggio.

I nonni, in qualità di "vecchi saggi", risponderanno alla "posta" dei bambini e daranno loro consigli pratici per risolvere i problemi di vita quotidiana.

Uno spazio particolare si darà ai più piccoli attraverso "Le storie intorno al fuoco", narrando favole e leggende che sono state significative nel percorso di crescita dei nonni e che nessuno conosce più .

Nel corso del progetto si effettuerà una visita al centro anziani.

Al termine dell'anno nonni e bambini si recheranno al "Parco Della Memoria" per una gita culturale.

SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Indagini sul territorio

Interviste agli anziani

Grafici e schemi esplicativi

Laboratorio di scrittura autobiografica

Lecture drammatizzate

Raccolta di storie di vita del Novecento in un unico volume

Creazione di una galleria fotografica e di un DVD

Racconti di fiabe d'altri tempi

Laboratorio di arti antiche

Laboratorio di cucina: preparazione di dolci

Preparazione del formaggio

Raccolta delle olive

Il gioco della "posta"

Visita al centro anziani

Visita al parco della Memoria

Laboratorio di musica e teatro

Mercatini di beneficenza

Divulgazione del progetto attraverso organi di stampa (locali e regionali) volantini e manifesti nelle strutture del V Municipio e Provincia

EVENTO FINALE

Nel corso dell'evento finale ci sarà

- un dibattito conclusivo fra nonni e bambini.
- Si allestirà una piccola mostra fotografica
- Verrà presentato il libro delle storie raccolte.
- I piccoli canteranno canzoni per gli anziani e reciteranno per loro poesie e brevi monologhi.
- I nonni organizzeranno stand gastronomici per la degustazione di prodotti dolci e salati preparati insieme ai bambini.
- Esposizione di "Oggetti che parlano" del passato.
- Verrà trasmesso un filmato che riprodurrà i momenti più importanti di tutto il progetto
- La festa sarà infine allietata dal suono della fisarmonica, da canti e balli.

Saranno invitati alla manifestazione le autorità locali e provinciali.

TEMPI:

Il progetto è già stato sperimentato con i bambini e i nonni della scuola, s'intende nel corso dell'anno scolastico (ottobre-giugno) propagarlo al quartiere, affinché tutti ne possano trarre beneficio.